



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO - G. GALILEI

MIPS13000N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO - G. GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6741** del **30/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 48** Insegnamenti e quadri orario
- 54** Curricolo di Istituto
- 63** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 83** Valutazione degli apprendimenti
- 88** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 91** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 105** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 124** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra storia

Le prime lezioni del Liceo Scientifico di Legnano si inaugurano nel maggio del 1943 ma il primo anno completo è di fatto l'a.s. 1943/44 (con 73 studenti e 4 classi). Nel 1953 cessa di funzionare come sezione staccata del Liceo Vittorio Veneto di Milano e diventa pienamente autonomo.

- Dall'ottobre 1960 si aggiunge, in seno all'istituto, una sezione di Ginnasio-Liceo Classico.
- Dal 1970 le classi sono ubicate nell'attuale sede di viale Gorizia.
- Dal 1991 il Liceo di Legnano ha assunto l'intestazione ufficiale di "Galileo Galilei".
- Dall'a.s. 2010/11 è attivo il Liceo Linguistico;
- Dal 2017/18 è attiva una sezione di Liceo Scientifico opzione Sportiva e una di Liceo Classico della Comunicazione
- Dall'a.s. 2018/19 il Liceo "Galilei" è potenziato in Matematica, opzione per gli studenti di tutti gli indirizzi e dall'anno 2022/2023 ad eccezione delle classi del Liceo Classico.

Il Liceo funziona in modo unitario e organico sul piano didattico e amministrativo. Ha un unico plesso, in viale Gorizia 16. Le classi superano la cinquantina. Da anni il numero complessivo degli iscritti supera le milleduecento unità.

La Vision e la Mission della Scuola

La Vision

Il P.T.O.F. del Liceo "G. Galilei" di Legnano muove da una Vision della persona e dell'educazione che si innestano in un contesto economico, sociale e culturale caratterizzati da elevata complessità e da una accelerata velocità di trasformazione.

La Visione della persona da cui muoviamo sottolinea come la sua crescita sia a 360° e avvenga non soltanto a livello cognitivo, ma anche e soprattutto emotivo, espressivo, relazionale, corporeo ed etico.

Il fine ultimo dell'educazione è preparare l'individuo ad inserirsi consapevolmente, da cittadino aperto al mondo, nel tessuto culturale, economico e sociale, sia che intenda proseguire gli studi, sia che intenda invece inserirsi nel mondo del lavoro.



Il curriculum scolastico deve tendere perciò a favorire la maturazione nello studente e nella studentessa di tutti gli aspetti di cui la persona è composta, inclusa la sua struttura valoriale che ne disegna un cittadino responsabile, critico, attento ai temi della solidarietà e della sostenibilità dello sviluppo economico e tecnologico.

L'educazione è, in tal senso, un processo che vede coinvolte tutte le agenzie educative, la famiglia in primis, che con la scuola collaborano per favorire questo percorso di crescita.

Dunque essa è un lavoro di collaborazione tra i vari soggetti educativi, che devono creare le condizioni perché il percorso di crescita avvenga il più armonicamente possibile, senza dimenticare che il protagonista ultimo, nella sua libertà e autodeterminazione, è comunque lo studente, che deve essere "accompagnato" gradualmente ad imparare la cosa che è probabilmente la più difficile da insegnare: la responsabilità.

La migliore definizione della nostra organizzazione è "Comunità di apprendimento", caratterizzata da una leadership diffusa e decentrata, in cui il clima relazionale tra tutte le componenti è operoso e disteso, basato sul rispetto dei reciproci ruoli e dei Regolamenti che l'Istituto si dà.

L'implementazione delle tecnologie a supporto dell'organizzazione e della didattica vuole muoversi in tal senso: al fine di migliorare le condizioni di lavoro degli studenti, dei docenti, del personale Ata, delle famiglie nella comunicazione scuola-famiglia, nella condivisione delle informazioni, nella snellezza e trasparenza delle procedure.

Crediamo in uno spazio scolastico che non resti un territorio neutro ed asettico, ma si "curvi" all'apprendimento delle competenze, modulandosi, per quanto possibile, mediante la riorganizzazione degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature, in modo funzionale all'acquisizione delle abilità descritte nel curriculum. Il superamento dell'aula-centrismo con la creazione di spazi vivibili comuni, per docenti e studenti, e la creazione di un modello organizzativo flessibile sono un possibile esito di tale Visione.

La Mission

Da un punto di vista cognitivo, la complessità e la velocità di trasformazione del mondo in cui viviamo rendono obsoleti modelli di scuola che delegano all'autoapprendimento le competenze più elevate, come la risoluzione di problemi (male o ben strutturati) o le cosiddette soft skills.

Crediamo sia passato il tempo in cui il docente "depositario del sapere", esponeva la sua dottrina senza curarsi dei livelli di partenza dei suoi allievi, dei differenti stili cognitivi e della personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi.

Noi oggi invece crediamo che l'errore sia il trampolino di lancio dell'apprendimento e la valutazione sia un processo che deve tendere all'autovalutazione della propria performance da parte dello studente.

Seguendo quanto afferma E. Morin, ("E' meglio una testa ben fatta che una ben piena"), la nostra "Mission" si pone l'obiettivo di costruire un cittadino capace di cogliere e analizzare le situazioni, di



risolvere problemi e di affrontare la complessità del mondo attuale mediante la gestione dell'incertezza, con un approccio probabilistico ed inferenziale più che veritativo e deduttivo.

Del resto la scuola può insegnare solo piccola parte di quello che sarà il patrimonio di know-how dell'adulto, quindi deve puntare su competenze trasferibili quali l'imparare ad imparare, la risoluzione dei problemi, le soft skills.

La scelta preferenziale è per una integrazione tra la metodologia didattica frontale e versatile ed un approccio più laboratoriale, problematico ed inferenziale, che privilegi il PBL (Problem Based Learning) non solo nelle scienze esatte e sperimentali, ma anche nelle discipline umanistiche, linguistiche ed artistiche. Il nostro percorso dovrà inoltre potenziare la crescita delle attitudini personali con una serie di competenze trasversali che vanno dalla cura della propria salute a quelle della salute dell'ambiente (micro e macro) in cui si vive, all'attenzione solidale per le situazioni di svantaggio (vicine e lontane), indispensabili per dare concretezza al principio di eguaglianza sostanziale tra gli uomini.

Un'attenzione alla legalità ed alle competenze economiche di base - in funzione di Orientamento Out ed all'interno dei percorsi PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro) - completano il nostro progetto educativo.

Le nostre strutture

Aule Ordinarie

L'istituto dispone di 57 aule attrezzate per la didattica multimediale, fornite di un personal computer per i docenti, di uno smart TV da 65" di una lavagna interattiva.

Laboratorio Linguistico

Attrezzature

Il laboratorio è dotato di 30 monitor LCD per gli alunni, collegati ad una postazione-docente fornita di computer con programma Sanako 100.

Laboratori Multimediali

Attrezzature

LB1: 27 portatili collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di software e programmi applicativi per la didattica.

LB2: 27 portatili collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di software e programmi applicativi per la didattica.

PCD: 26 personal computer collegati in rete, 1 computer per docenti. I computer sono dotati di



software e programmi applicativi per la didattica.

Strutture sportive Indoor

Palestre

tre, per la normale attività di educazione fisica e per praticare sia sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio a 5 e fourball-in etc.) sia sport individuali (ginnastica artistica sia corpo libero che con attrezzi, ritmica, salto in alto, etc.)

Palestrina Onda

dotata del tatami (judo, karate e acrogym). Viene usata per fitness (yoga, step, fitball, ecc.) e verrà usata anche come sala da scherma (fioretto e sciabola didattici: sono a disposizione maschere protettive e sistema di segnalazione delle stoccate).

Sala pesi

spazio attiguo agli spogliatoi che è attrezzato con 6 macchine isotoniche polifunzionali.

Laboratorio di scienze motorie

Il laboratorio è strutturato per le misurazioni antropometriche (peso, altezza), plicometria (grasso sottocutaneo), bioimpedenziometria (massa magra, massa grassa, percentuali di acqua intracellulari ed extracellulari, minerali); spirometria (capacità vitale forzata); misurazione del massimo consumo di ossigeno e soglia anaerobica tramite un metabolimetro e un cicloergometro computerizzato; misurazione della forza nei vari gruppi muscolari e capacità di salto; misurazione delle capacità coordinative tramite un test con sistema di rilevazione a led tridimensionale; misurazione con sistema GyKo, che è uno strumento di misura inerziale per l'analisi del movimento di qualsiasi segmento corporeo; tapis roulant - per l'analisi del cammino e della corsa.

Strutture Sportive Outdoor

Zona plein air sotto al porticato

struttura polifunzionale per attività di allenamento funzionale e calistenico.

Spazio esterno

con campo di pallamano, calcetto e fourball. Un canestro per il 3v3 di basket.

Il Parco Castello e dintorni

Il lungo-Olona

Pista di pattinaggio

Centri sportivi esterni all'Istituto



Laboratori di Fisica, Chimica e Biologia

I Laboratori Scientifici di Fisica, Chimica, Biologia occupano l'intero piano ammezzato dell'edificio dove è collocata anche la gipsoteca.

LABORATORIO DI FISICA

Attrezzature

- Binario e tavola a cuscino d'aria per cinematica e dinamica
- Sistemi e strumenti per esperienze in ogni settore della fisica classica
- Laser Helio-Neon per applicazioni di ottica ondulatoria
- Sistema integrato per fisica dei raggi X
- Sistemi integrati per esperimenti storici di fisica atomica
- Computer on-line ed estensioni hardware per esperimenti di fisica assistiti
- Corredi di strumenti e accessori per sperimentazioni di gruppo

Utilizzo del laboratorio di Fisica

Educare all'indagine del mondo fisico con il metodo sperimentale è il fondamentale obiettivo culturale di fondo dell'attività nel laboratorio di fisica didattica. Lo strumentario del Laboratorio di Fisica, costantemente arricchito e aggiornato tecnologicamente, permette una pratica della fisica sperimentale a diversi livelli di apprendimento e di approfondimento sia in ambito qualitativo che quantitativo. Particolare importanza è attribuita ai percorsi empirico-critici che permettono il passaggio dall'osservabile al misurabile e quindi alla definizione operativa delle grandezze fisiche nel rigoroso contesto metrologico. E' costante il riferimento alla misura attuata o attuabile, alle problematiche relative alla ripetibilità e all'attendibilità delle operazioni connesse, al rapporto dialettico tra teoria ed esperimento attraverso l'elaborazione matematica dei dati misurati. In genere gli esperimenti quantitativi sono l'atto finale di un percorso modulare manipolativo e speculativo, deduttivo e/o induttivo che trae forza e continuo rinnovamento dalla partecipazione attiva degli studenti.

LABORATORI DI CHIMICA - BIOLOGIA

Attrezzature

- Telecamera a colori per microscopio
- 13 microscopi ottici
- 7 microscopi binoculari



- pHmetro
- conducimetro
- distillatore
- 4 bilance elettroniche
- telescopio con inseguitore
- barografo
- termoigrografo
- pluviografo
- anemografo
- piranografo
- psicrometro
- serie di rocce e minerali
- serie completa di animali conservati in formalina
- videoproiettore
- 1 frigorifero
- 2 computer on line
- un PC per attività didattiche
- modelli biologici

Utilizzo dei laboratori di chimica - biologia

L'utilizzo dei Laboratori di Chimica, Biologia e Geografia Astronomica è funzionale al conseguimento degli obiettivi didattici specificati nei piani di lavoro concordati dai Docenti di Scienze. Per il conseguimento di tali obiettivi si procede secondo due principali direttive approccio in accordo con il metodo scientifico-sperimentale trattazione storica. In particolare per l'applicazione della prima direttiva in elenco si fa ricorso al metodo della ricerca che si avvale dei due momenti fondamentali dell'induzione e della deduzione. Questi momenti sono parte integrante del metodo sperimentale ed è per questo motivo che si dà spazio al lavoro operativo nei laboratori di biologia e di chimica. Si offre quindi agli studenti una guida all'osservazione e alla discussione; in modo tale che essi possano prospettare soluzioni e ipotesi interpretative. Le esperienze di laboratorio sono condotte direttamente dagli studenti, lasciando alle dimostrazioni "ex cathedra" solamente le esercitazioni che per diverse ragioni (pericolosità intrinseca, strumentazioni delicate e costose ecc.) non possono essere eseguite che dall'Insegnante tecnico-pratico. Per questi motivi la dotazione dei Laboratori è stata studiata da una parte per poter disporre di apparecchiature sufficientemente complesse (microscopi da ricerca, spettrofotometro, ossimetri, conduttimetri pHmetri elettronici ecc.), dall'altro



di strumentazioni a basso costo (spesso autocostruite) utilizzabili il più possibile direttamente dagli studenti.

ESPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI FISICA E DI CHIMICA

L'esposizione, collocata al primo ammezzato, contiene la maggior parte degli strumenti di misura e degli apparati sperimentali. I materiali sono disposti con criteri espositivi e museali funzionali a un loro immediato reperimento nel corso dell'attività didattica e a una chiara visibilità nel corso di visite guidate.

MUSEO DIDATTICO DI SCIENZE NATURALI

Nell'ambito delle attività didattiche svolte nei corsi di Chimica, Biologia e Scienze della Terra, dal 1998, si sta provvedendo all'allestimento di un'esposizione museale permanente. L'esposizione, allestita nel corridoio del piano ammezzato dei laboratori di Chimica, Biologia e Fisica, consta per ora di alcune sezioni: mineralogia e petrologia, geologia, geomorfologia e geofisica, planetologia, anatomia umana, sistematica e morfologia animale. In essa sono esposti reperti naturalistici di varia natura (collezioni di minerali e rocce, collezioni di organismi animali), modelli anatomici, plastici di strutture geologiche e geomorfologiche, plastici del sistema solare. L'esposizione è arricchita di opere pittoriche eseguite dagli studenti con tema "Le scienze nell'arte". Il tutto è corredato di cartelloni illustrativi di immediato uso e comprensione. La dotazione si è rivelata utile sia come supporto alle attività didattiche sia come struttura di pubblicizzazione delle attività svolte dall'Istituto (ad es. per le manifestazioni tipo "Open Day") sia come memoria storica della didattica nelle scienze nell'Istituto. Sono previsti ampliamenti con le sezioni di citologia, botanica, chimica. Il risultato finale che ci si prefigge è il completamento dell'esposizione da utilizzare dai futuri fruitori (docenti e studenti) di quanto offre la scuola, per un continuo miglioramento dell'offerta formativa e delle attività didattiche.

Defibrillatore

La Scuola è dotata di un defibrillatore, posizionato in palestra e utilizzabile da personale appositamente formato.

Stampante 3D

La scuola è provvista di questa tecnologia e sviluppa un progetto formativo sulle tecniche di progettazione; il progetto consiste in un percorso didattico improntato alla realizzazione di modelli



tridimensionali ed è rivolto a tutti gli studenti del liceo interessati ad un primo approccio al mondo della progettazione e della stampa 3D. L'attività laboratoriale è di tipo problem-solving e analisi di processo con l'obiettivo di guidare gli allievi all'utilizzo di software di modellazione e prototipazione di oggetti che verranno poi realizzati con la stampante 3D.

Laboratorio STEM

In attuazione del decreto del Ministero dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147 la Scuola è risultata assegnataria di fondi per la realizzazione di spazi laboratoriali e l'acquisto di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO - G. GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	MIPS13000N
Indirizzo	V.LE GORIZIA, 16 LEGNANO 20025 LEGNANO
Telefono	0331549398
Email	MIPS13000N@istruzione.it
Pec	mips13000n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceogalileilegnano.edu.it

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1303



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
Biblioteche	Informatizzata	1
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100

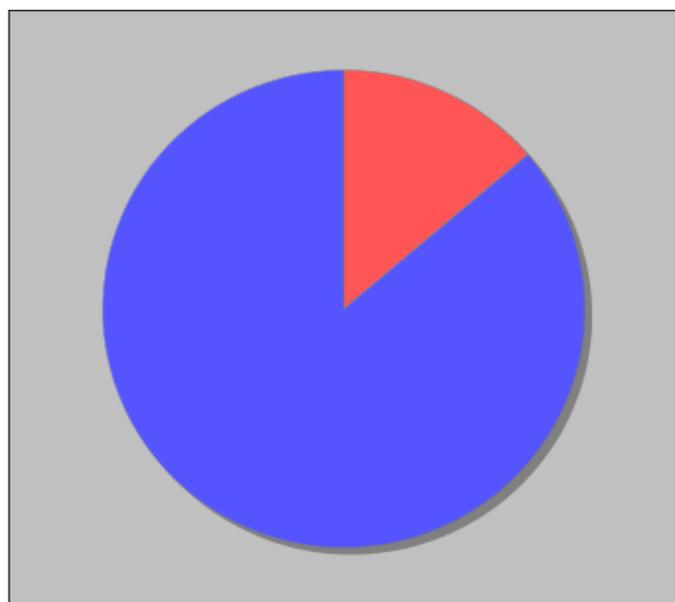


Risorse professionali

Docenti	93
Personale ATA	27

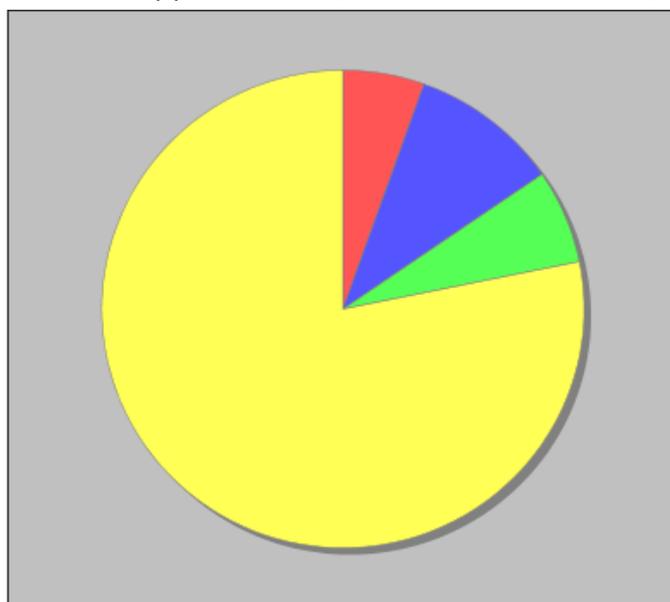
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 17
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 106

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 86



Aspetti generali

Le motivazioni delle priorità individuate derivano dall'analisi dei dati, dai mezzi possibili di realizzazione e dalla centralità che occupa l'alunno nell'organizzazione scolastica.

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Per il triennio 22-25 si individuano le seguenti Priorità strategiche finalizzate al miglioramento.

Per l'area "Risultati scolastici" :

1. La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.
2. Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Per l'area "Risultati nelle prove standardizzate nazionali" (Invalsi):

3. Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Nel RAV 22/25 sono stati formalizzati Azioni e Traguardi connessi alle suddette Priorità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.



Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Impegno della scuola a corrispondere alle richieste ministeriali che riguardino la sua funzione anche in relazione alle esigenze del territorio.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione degli apprendimenti**

La scuola intende perseguire la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e valorizzando le eccellenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere



il relativo utilizzo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica tramite lavori di gruppo, debate, compiti di realtà.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Parallelamente all'efficacia dell'azione didattica è auspicabile riscontrare una riduzione del numero dei recuperi estivi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare convenzioni e aderire a reti e piattaforme per la gestione integrata di DVA e DSA.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle attività di recupero del trimestre e del tutoring nel corso dell'anno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Funzione strumentale Area 4 Innovazione digitale (Promozione di percorsi di e-learning; Piattaforma Tutoring per studenti e docenti, corsi di recupero estivi e debiti formativi).

Risultati attesi

Tramite la raccolta e l'analisi dei dati sui recuperi a termine del primo periodo didattico e della fruizione del servizio tutoring in corso d'anno si intende rendere sempre più efficace l'attività di recupero in corso d'anno, sia sotto l'aspetto organizzativo (prenotazione, durata e raccordo con i docenti della classe) sia per quanto riguarda le modalità di fruizione.

● **Percorso n° 2: Riduzione dell'insuccesso scolastico**

Attraverso la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione, si intende favorire e sostenere la formazione liceale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riduzione del numero dei recuperi alla fine dell'anno scolastico nell'ordine del 3%, soprattutto nell'ambito delle materie di indirizzo.

Attività prevista nel percorso: Recupero estivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 4 Innovazione digitale (Promozione di percorsi di e-learning; Piattaforma Tutoring per studenti e docenti, corsi di recupero estivi e debiti formativi).
Risultati attesi	Riduzione del numero dei recuperi alla fine dell'anno scolastico nell'ordine del 3%, soprattutto nell'ambito delle materie d'indirizzo.

● **Percorso n° 3: Riduzione della variabilità degli esiti nelle Prove Invalsi**

Si favorirà una riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo, tramite l'implementazione di risorse digitali da affiancare agli strumenti tradizionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire la produzione di risorse on line da parte di docenti e studenti e promuovere il relativo utilizzo.

○ Inclusione e differenziazione

Promuovere la cooperative learning al fine di valorizzare le competenze e gli apprendimenti di ciascuno studente nella quotidiana pratica didattica tramite lavori di gruppo, debate, compiti di realtà.

Attività prevista nel percorso: Risorse on line

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

9/2023



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	DS o suo delegato con funzione di coordinamento nei confronti dei dipartimenti di materia.
Risultati attesi	Si prevede una riduzione della variabilità tra le varie classi e le classi del medesimo indirizzo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La solida formazione liceale che caratterizza il nostro istituto aveva già sperimentato dei progetti innovativi in varie aree (per esempio Liceo potenziato in matematica o Liceo classico della comunicazione) anche negli anni precedenti all'emergenza pandemica. Quest'ultima poi ha favorito ulteriori passi nella direzione dell'impiego didattico della tecnologia per superare la contingente situazione. Oggi si intende capitalizzare le esperienze fatte e incentivare ulteriori iniziative in tal senso.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Anche a partire dall'accelerazione data all'impiego di alcuni strumenti nel periodo dell'emergenza pandemica, si prevede un maggiore utilizzo di metodologie didattiche innovative, legate alle tecnologie digitali, derivate dalle nuove esigenze di apprendimento evidenziate dagli alunni e dal contesto storico-culturale.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nell'A.S. 2023-2024 verrà attivata l'opzione Linguistico relazioni internazionali, una nuova opzione di indirizzo per una prospettiva internazionale per garantire l'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in costante e rapida evoluzione.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La presenza di diversi e specifici laboratori consentirà anche per il futuro ai docenti di favorire negli studenti l'incremento di competenze e abilità varie rivolte allo sviluppo dei compiti di realtà e al problem solving.

Nella stessa direzione si prevede, con un prossimo intervento della Provincia, di aprire la biblioteca scolastica inserendola nel consorzio interbibliotecario, facendola diventare un luogo di studio, di incontro e di scambio culturale.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola ha aderito all'Avviso pubblico per poli di formazione alla transizione digitale del personale scolastico (avviso n. 84750 del 10-110-2022, investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla missione 4- Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall' Unione Europea.

In particolare:

alla rete Digital Looms-modelli innovativi per tessere l'educazione del futuro (Educazione al paesaggio-transizione al digitale in ambito ecologico)- scuola capofila Liceo Classico Daniele Crespi di Busto Arsizio

alla rete Fingerprints- Tecniche e strumenti digitali nella didattica- scuola capofila IIS Carlo Dell'Acqua Legnano

alla rete Onlife-la ricerca del benessere delle generazioni future (robotica) - scuola capofila IIS Carlo Dell'Acqua Legnano.



Aspetti generali

Le finalità didattiche, culturali ed educative

Le finalità didattiche e culturali che perseguiamo sono:

- l'acquisizione di un patrimonio di conoscenze disciplinari specifiche in ogni ambito previsto.
- l'acquisizione di criteri metodologici ordinati da riapplicare in modi autonomi.
- l'impostazione critica e problematica di fatti e aspetti culturali e conoscitivi, per un corretto inquadramento della complessità dei "saperi", della loro struttura, delle loro interconnessioni.
- lo sviluppo e il potenziamento delle capacità linguistiche ed espressive; l'acquisizione di competenze terminologiche riferite agli ambiti di studio e di ricerca; la riflessione più in generale sugli usi linguistici e i problemi della comunicazione.
- la sensibilizzazione per le problematiche del contesto civile e storico-sociale contemporaneo (ambiente, salute, ricerca, risorse del territorio, arti e media, ecc.).
- l'affinamento di un gusto che si apra alla comprensione e al confronto di esperienze estetiche di civiltà antiche e moderne.
- la comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica, delle potenzialità e dei limiti della conoscenza scientifica.
- la capacità di usare modelli, riconoscendone i limiti.
- l'acquisizione e la conoscenza di elementi del linguaggio informatico, fornendo possibilità di studio integrativo o extracurricolare per gli indirizzi che non prevedono ancora questo ambito e aggiornandone l'insegnamento negli indirizzi che lo includano.
- l'acquisizione del valore di una equilibrata espressione della "corporeità", attraverso esperienza di attività motorie e sportive appositamente calibrate, individuali e di squadra.

Le finalità educative sono:



- l'apertura al confronto motivato di opinioni e al dialogo con la comunità
- la disponibilità all'ascolto delle opinioni altrui
- la promozione delle capacità comunicative (saper comunicare ed argomentare i propri convincimenti)
- lo sviluppo di una responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente in cui si vive e opera
- l'esercizio e la sollecitazione di capacità critico-riflessive, di capacità di orientamento e di scelta, di una progressiva, cosciente autonomia di gestione del lavoro
 - l'assunzione di un atteggiamento aperto alla ricerca di significati e di interpretazioni riguardo a se stessi e al mondo che si traduca in un personale, produttivo accertamento di valori e in un impegno costruttivo nei confronti della realtà
 - l'educazione al rispetto delle diversità e alla valorizzazione di quegli aspetti che riguardano la cultura della solidarietà, della legalità, della partecipazione responsabile e democratica alla civile convivenza -l'acquisizione e il consolidamento di alcune consigliabili abitudini di vita tese a difendere ambiente e salute, come valori che permettono di esprimere al meglio le naturali esigenze di socializzazione e la propria personalità.

Percorsi liceali



INDIRIZZI SCOLASTICI

LICEO CLASSICO

Liceo Classico di ordinamento

Liceo Classico della Comunicazione

LICEO SCIENTIFICO

Liceo Scientifico di ordinamento

Liceo Matematico

Liceo Scientifico Più

Liceo Scientifico Sportivo

LICEO LINGUISTICO

Liceo Linguistico di ordinamento

Liceo Linguistico Relazioni Internazionali

Il Liceo Galilei ha tre indirizzi: Scientifico, Linguistico e Classico.

Il Liceo Scientifico ha quattro opzioni: Scientifico di Ordinamento, Scientifico +, Scientifico Matematico e Scientifico Sportivo (Opzione di ordinamento).

Il Liceo Classico ha due opzioni: Classico di Ordinamento e Classico della Comunicazione.

L'opzione "Matematico" per le classi quarte e quinte è attivata trasversalmente anche per



Liceo Classico e Linguistico.

Il Liceo Linguistico ha l'indirizzo di ordinamento suddiviso nelle due terne linguistiche opzionabili:

Inglese-Spagnolo-Francese

Inglese-Spagnolo-Tedesco

Per l'anno scolastico 2023-2024 verrà attivato un nuovo indirizzo del liceo linguistico denominato Liceo Linguistico Relazioni Internazionali.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

L’identità dei licei è connotata dall’obiettivo di trasformare, grazie alla mediazione educativa e didattica dei docenti, i «saperi» in organica consapevolezza dell’unità della cultura, in grado di aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità e stratificazione .

Le conoscenze e le abilità già acquisite dallo studente devono, nell’insegnamento liceale, essere mediate attraverso consapevolezza e controllo critico. In questo senso, nel sistema dei licei si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

Ogni percorso liceale promuove la trasformazione dell’insieme delle conoscenze e delle abilità del suo piano di studi in competenze personali, tenendo presenti i risultati di apprendimento di seguito indicati.

Per i licei:



liceo scientifico di ordinamento

liceo classico di ordinamento

liceo linguistico nelle due opzioni di seconda e terza lingua

liceo scientifico sportivo,

gli insegnamenti e i quadri orari sono consultabili nella sezione Insegnamenti e quadro orario

Liceo Matematico (ex Potenziato in Matematica)

In collaborazione con il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Torino, con la quale il nostro Istituto ha sottoscritto un protocollo d'intesa, il Liceo Matematico (ex Liceo Potenziato in matematica).

Il progetto Liceo Matematico si configura come un indirizzo opzionabile dagli studenti del Liceo Scientifico e prevede 1 ora aggiuntiva alla settimana. Per coloro che sceglieranno il Liceo Scientifico Più il Liceo Matematico è obbligatorio.

Il Liceo Matematico ha due finalità: l'approfondimento dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico e l'ampliamento verso le altre discipline attraverso collegamenti e confronti concettuali e di metodo, in modo da arricchire la formazione dell'allievo e svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca scientifica.

Ciò che caratterizza il Liceo Matematico è la metodologia adottata, la didattica laboratoriale, che prevede un ruolo attivo dello studente nella costruzione delle proprie conoscenze e della capacità argomentativa, stimolandone curiosità e creatività. È privilegiato il lavoro tra pari che consente lo sviluppo del processo di analisi critica e di crescita culturale e umana degli alunni.

Liceo Matematico (ex Liceo Potenziato in Matematica)	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					



Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5+1#	5+1#	4+1#	4+1#	4+1#
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	28#	28#	31#	31#	31#

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

#Ora di Matematica aggiuntiva rispetto all'orario curricolare .

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato

Il Liceo Matematico prevede una netta connotazione interdisciplinare, aprendosi al confronto con le metodologie delle altre scienze, esatte, sperimentali e umane. Pertanto, si proporranno sia attività finalizzate a un approfondimento dei contenuti presenti nelle Indicazioni Ministeriali, sia attività incentrate su temi di carattere interdisciplinare, da affrontare in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe. A tal fine si proporrà un monte ore aggiuntivo, che potrà essere svolto in compresenza o suddiviso tra le discipline, che verrà programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe con il docente del LPM, e che affronterà gli elementi comuni tra alcune discipline e il metodo matematico, per evidenziarne analogie, differenze e statuti epistemologici. Potranno prevedersi



contributi esterni e attività laboratoriali, secondo la programmazione annuale del Consiglio di Classe.

Liceo Scientifico+

Il Liceo Scientifico Più favorisce negli studenti l'attitudine a un approccio scientifico nella trattazione dei problemi reali, attraverso la riflessione dei processi impiegati, l'elaborazione di modelli e una loro adeguata formalizzazione.

L'offerta formativa è arricchita nel biennio da un'ora settimanale di Fisica e un'ora di Matematica con metodologia Liceo matematico sia al biennio che al triennio con attività di laboratorio e di informatica. Al triennio si prevedono in aggiunta moduli di Matematica con attività interdisciplinari in ore extracurricolari.

L'incremento dell'orario permette un approccio alle due materie consapevole e interattivo, anche attraverso l'uso dei laboratori, la raccolta dei dati sperimentali e la loro rielaborazione con la creazione di adeguati modelli e il superamento della mera applicazione di formule.

La sinergia fra le varie materie attraverso lavori interdisciplinari favorisce un apprendimento che, con opportuni collegamenti, permette di affrontare e comprendere la complessità.

Nel triennio il Liceo Matematico prevede una connotazione interdisciplinare, aprendosi al confronto con le metodologie delle altre scienze, esatte, sperimentali e umane: le attività proposte verteranno o su approfondimenti disciplinari o su tematiche trasversali da affrontare in collaborazione con i docenti del Consiglio di Classe e, eventualmente, con contributi esterni.

A tal fine si proporrà un monte ore aggiuntivo da svolgersi in ore extracurricolari, che potrà essere svolto in compresenza o suddiviso tra le discipline, che verrà programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe con il docente del Liceo Matematico.

Liceo Scientifico +	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4



Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5 + 1#	5+1#	4+1#	4+1#	4+1#
Fisica	3	3	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	29#	29#	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

#L'ora di Matematica è un'ora aggiuntiva rispetto all'orario curricolare, limitatamente al biennio (29 ore curricolari/settimana).

N.B. Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

I progetti caratterizzanti il corso sono:

- Visite a centri di ricerca o di interesse scientifico
- Stage universitari di perfezionamento e orientamento
- Corsi pomeridiani di valorizzazione delle eccellenze
- Si aggiungono le caratteristiche dell'offerta formativa del Matematico, come sopra indicato.



Liceo Scientifico Sportivo

Il corso proposto nasce dall'esigenza di soddisfare il sempre maggior bisogno di corretta attività fisica da parte dei ragazzi, offrendo loro un percorso di studi di tipo scientifico, con un accento particolare sul settore sportivo. Questa opzione, se da una parte tiene in considerazione la naturale propensione per la pratica sportiva, dall'altra permette allo studente di acquisire contenuti scientifico - culturali, applicabili in diverse situazioni, al fine di ampliare le competenze che saranno una risorsa in più nel mondo del lavoro.

Il monte ore presuppone un potenziamento dell'area scientifica e le Discipline Sportive e le Scienze Motorie e Sportive divengono il "trait d'union" tra le diverse materie, favorendo l'attuazione di percorsi interdisciplinari.

In particolare le Discipline Sportive prevedono una programmazione modulare, che rende più efficace l'organizzazione delle attività secondo i tempi e i luoghi definiti con le diverse associazioni di riferimento. La modularità delle attività può prevedere unità didattiche svolte in più giorni in ambienti e/o strutture adeguate all'approfondimento di attività motorie utili al completamento dell'offerta formativa.

L'esperienza pratica delle discipline proposte sarà sempre supportata dall'acquisizione di contenuti teorici fondamentali: sia per lo sviluppo della Persona, nel suo essere psico-fisico, sia per scoprire le leggi della fisica e i principi anatomo-funzionali, che regolano il movimento.

Per gli insegnamenti e il quadro orario si consulti la sezione specifica.

Il corso sarà caratterizzato da progetti strutturati in collaborazione con enti e federazioni che potranno permettere allo studente di orientarsi tra le diverse opportunità lavorative, avendo un ventaglio di esperienze non esclusivamente tecnico-sportive ma anche in campo medico-sanitario, gestionale e educativo; si possono prevedere infatti

Conseguimento di brevetti di tecnico di primo livello

Conseguimento di brevetti di arbitro

Conseguimento di brevetto di salvamento

Esperienze strutturate di PCTO.

Attività in strutture sportive esterne

Liceo Classico della Comunicazione



Il Liceo Classico della Comunicazione mira a unire la formazione classica con le nuove prospettive inaugurate dai moderni mezzi di comunicazione multimediale. Le scienze della Comunicazione rappresentano, infatti, un importante punto di contatto tra mondo antico e società moderna.

L'attitudine alla decodificazione di messaggi complessi e alla riflessione critica (veicolata dallo studio delle lingue antiche e umanistiche) sviluppa negli allievi la vivacità intellettuale necessaria a leggere il presente in modo consapevole e responsabile e li dota di un patrimonio di competenze tale da permettere loro un agevole percorso in qualsiasi indirizzo universitario e spendibile nel mondo attuale. Non a caso la competenza comunicativa è inserita tra quelle fondamentali per lo studente dell'Unione Europea (fonti OCSE).

In questo senso, si intende integrare e potenziare il curriculum di studi classici con le seguenti idee regolative:

- curvatura disciplinare e interdisciplinare della cultura classica sulla Comunicazione;
- introduzione ai principi base della comunicazione, unita ad una panoramica su diversi linguaggi;
- -stage inseriti all'interno dei PCTO e a visite didattiche in contesti legati alla comunicazione (redazioni giornalistiche, case editrici, studi radio-televisivi, Salone del Libro di Torino ...)
- Corsi più specifici su ambiti della comunicazione professionale.

Liceo Classico della Comunicazione	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2



Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Teoria e Tecniche della Comunicazione	1	1			
Totale ore	28	28	31	31	31

Si prevedono i seguenti corsi curriculari ed extracurriculari

Biennio:

Classe Prima:

1. Corso sugli elementi base della comunicazione
2. Corso di teatro
3. Introduzione alla comunicazione via web

Classe Seconda:

1. Introduzione al cinema
2. Introduzione al giornalismo
3. La comunicazione musicale

Triennio:

Classi Terze:

Corso a scelta tra: Comunicazione tecnico-scientifica AUT Comunicazione Editoriale.

Classe Quarta :

Modulo di Inglese per la certificazione B2First a conclusione del percorso iniziato lo scorso anno

Stage in ambito comunicazione.



Classe Quinta :

Corso a scelta tra: Comunicazione istituzionale AUT corso di Public Speaking.

Inoltre, per gli studenti del triennio, indipendentemente dalla classe di appartenenza, sarà proposto un corso a scelta per approfondire i seguenti linguaggi:

1. Giornalismo in contesti professionali: Sole 24 Ore, Il Giorno, La Prealpina, Sky ...
2. Cinema: progetto Gavioli, con realizzazione di un cortometraggio a tema
3. Teatro: con realizzazione di una rappresentazione teatrale tratta da un dramma antico con possibilità di partecipare a festival teatrali

Si precisa che nei vari corsi verrà privilegiata una metodologia didattica prevalentemente laboratoriale: le lezioni saranno interattive e partecipate per favorire un coinvolgimento diretto e attivo degli studenti volto alla realizzazione di un "prodotto" finale.

Liceo linguistico Relazioni internazionali

La formazione impartita dal Liceo Linguistico deve garantire non solo l'apprendimento di tre lingue straniere ai fini di una comunicazione consapevole ed efficace, ma anche e soprattutto un'apertura verso ciò che è nuovo e moderno, in costante e rapida evoluzione.

Per questo lo studio delle lingue straniere non deve solo essere affiancato a quello delle civiltà e letterature proprie di tali lingue, ma anche allo studio di elementi di Economia Politica, Organizzazioni Internazionali, ecc. per essere aderente alle richieste e alle esigenze degli studenti in uscita. Rispetto al quadro orario previsto dal Ministero, questa proposta per il Liceo Linguistico per le Relazioni internazionali offre non solo una preparazione volta ad un uso corretto e concreto delle lingue nella comunicazione (Potenziamento linguistico-grammaticale e metodologia nella comunicazione (CLIL), ma aggiunge anche discipline quali Relazioni Internazionali, Diritto ed Economia, che hanno lo scopo di fortificare non solo la conoscenza delle lingue e delle culture, ma anche dei principali aspetti economico- politici delle nazioni straniere.

PUNTI DI FORZA:

- Certificazioni Linguistiche a partire dal 3^a anno (DELE - IELTS -ZD); la preparazione degli Studenti sarà inclusa nell'attività didattica curricolare e/o extrascolastica in funzione del livello di preparazione necessari per sostenere l'esame. Per la certificazione IELTS saranno i docenti



madrelingua, a svolgere il programma di preparazione funzionale all'acquisizione della certificazione. Le docenti di lingua e conversazione coinvolte nelle certificazioni stileranno la programmazione adeguata all'inizio dell'anno scolastico per l'approvazione degli organi collegiali. La preparazione costituirà un momento fortemente motivante sia per migliorare le proprie conoscenze e competenze linguistiche sia per ottenere certificazioni linguistiche.

- Stage linguistici all'estero e scambi con scuole straniere (possibilmente dal primo Biennio)
- CERTILINGUA® : Gli studenti al termine del percorso di studi possono ottenere il "CertiLingua® Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingue e competenze europee/internazionali"
- Progetti in lingua straniera con utilizzo di nuove tecnologie (audio - video- podcast - poster animato) che porti annualmente all'elaborazione di un prodotto multidisciplinare.
- Debate in lingua straniera gli studenti divisi in gruppi imparano a cercare e selezionare fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di public speaking e di ascolto.
- Progetti in lingua straniera con utilizzo di nuove tecnologie (audio - video- podcast - poster animato) che porti annualmente all'elaborazione di un prodotto multidisciplinare.

Liceo Linguistico	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	3+(1)	3+(1)	3+(1)	3+(1)	3+(1)
Lingua e cultura straniera 2	2+(1)	3+(1)	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3	3+(1)	2+(1)	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Diritto ed Economia	2	2			



Relazioni internazionali***			2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Conversazione con docente madrelingua	(1)	(1)	(1)	(1)	(1)
<u>Totale ore</u>	30	30	33	33	33

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Relazioni internazionali- discipline incluse: Elementi di Scienza Politica e Diplomatica; Elementi di Economia Politica Internazionale; Sistemi Giuridici e Organizzazioni Internazionali; Geopolitica



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO - G. GALILEI

MIPS13000N

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la



risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● **SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;



- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura,



anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Il Profilo in uscita dello studente del Galilei

In relazione alle finalità, agli obiettivi generali e a quelli specifici concordati nelle programmazioni annuali lo studente del Liceo "Galilei", alla fine del percorso formativo che la nostra scuola ha cura di realizzare, dovrà:

sapersi esprimere con un linguaggio appropriato in rapporto agli argomenti e alle situazioni comunicative

- saper organizzare un discorso chiaro, coerente e corretto
- saper leggere e interpretare messaggi e testi di varia tipologia comprendendone i significati fondamentali
- saper contestualizzare le informazioni acquisite
- sapersi avvalere di capacità analitiche e sintetiche



- saper impiegare procedure induttive e deduttive
- saper cogliere le basilari specificità storico-culturali delle discipline studiate
- saper comunicare in almeno una lingua straniera della comunità europea
- saper utilizzare linguaggi disciplinari specifici
- saper organizzare una metodologia di studio ordinata ed efficace
- saper rielaborare le conoscenze acquisite anche operando collegamenti fra di esse
- saper affrontare problemi anche al di fuori degli stretti ambiti disciplinari
- saper usare lo strumento matematico come supporto ad altre discipline
- saper elaborare un progetto
- sapersi servire con sufficiente autonomia critica di strumenti procedurali, metodologici e operativi idonei a una realtà lavorativa in costante evoluzione e alle esigenze di un proseguimento universitario degli studi (saper... imparare a imparare).
- saper gestire e organizzare la personale attività motoria per meglio tutelare la propria salute fisica.-

La formazione generale del Liceo, coniugando i valori di una tradizione ben radicata e la capacità di porsi al passo con i tempi e le attese odierne, si presenta come un assetto qualificato per affrontare ogni professionalità da quelle più consolidate a quelle di più nuova concezione.

OBIETTIVI DEL LICEO CLASSICO DELLA COMUNICAZIONE

Biennio:

acquisire i principi di base della comunicazione, con particolare attenzione a cinema, teatro e web.

Triennio:

conseguire una preparazione più approfondita sui linguaggi studiati precedentemente, verso un'area opzionale di interesse da scegliere tra tre proposte.

OBIETTIVI DEL LICEO MATEMATICO

Il Liceo Matematico si propone di guidare lo studente a:



-affrontare lo studio della Matematica attraverso un'attività che veda gli studenti artefici della costruzione delle proprie competenze, attraverso il *problem solving* e il *problem posing*;

-ricercare strategie risolutive di problemi reali e l'affinamento delle abilità di argomentazione.

OBIETTIVI DEL LICEO SCIENTIFICO+

La specificità del Liceo Scientifico+ risiede nel far sì che lo studente

-sviluppi un'attitudine ad un approccio scientifico nella trattazione di problemi reali;

-favorisca la riflessione metacognitiva dei processi impiegati, l'elaborazione di modelli e la conseguente formalizzazione.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

SCIENTIFICO N.O.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/F

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO - G. GALILEI MIPS13000N (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

LINGUISTICO I/S/T

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Saranno effettuate 33 ore settimanali in tutti gli anni di corso secondo le disposizioni ministeriali.

Le materie coinvolte anno per anno saranno quelle indicate nella sezione Curricolo d'istituto.



Curricolo di Istituto

LICEO - G. GALILEI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale e comunità scolastica

Classe Prima

Immersi nel mondo digitale gli studenti iniziano un nuovo percorso: riflessione sulle regole per una buona convivenza e per il corretto utilizzo della tecnologia. Introduzione al concetto di cittadinanza digitale.

- FOCUS: CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 20/08/19 art.5 comma d) e) f)

Linee guida D.M.35 del 22/06/20 allegato A

Difesa della privacy

- COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Principi generali art 1 e 2

Parte I soprattutto titolo I Esempio art. 13 art.15 (libertà personali) art.22 (cittadinanza) art.34 diritto allo studio)

Istituzioni: la scuola

Norme e regolamenti

Statuto degli studenti e delle studentesse



Regolamento di istituto

□ SVILUPPO SOSTENIBILE

Benessere psicofisico

Esempi di percorsi realizzati lo scorso anno:

La storia della legge. Il concetto di regola, regolamento, precetto.

Il concetto di ospitalità dal mondo antico ai nostri giorni.

La nascita della democrazia.

Per il liceo sportivo:

La regola: principio fondamentale per la condivisione del gioco.

Il fairplay nello sport. Differenze sport antica Grecia e antica Roma.

Sostanze e procedure illegali per il miglioramento delle prestazioni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale e partecipazione

Classe Seconda

Immersi nel mondo digitale gli studenti comunicano attraverso i social network: analisi dei differenti social, pregi e limiti e riflessione sul loro utilizzo per una proficua partecipazione alla vita comunitaria. Norme e regole di vita associata.

□ FOCUS: CITTADINANZA DIGITALE (Legge n.92 20/08/19 art.5 comma a) b) c)

Linee guida D.M.35 del 22/06/20 allegato A

Cyberbullismo

Fake news

□ COSTITUZIONE E CITTADINANZA

Carta costituzionale

Principi generali (Esempio art.1 art 3 e art 6)e Parte I soprattutto titolo I e IV

(Esempio art. 13 art.17 (libertà di associazione) art.21 (libertà di espressione) art.32 diritto alla salute* art.48 sistemi elettorali



Norme e regolamenti:

Regolamenti elezioni rappresentanti di istituto e di classe

Regolamenti usi social network

□ SVILUPPO SOSTENIBILE

Educazione alla salute* e al rispetto e alla tutela dell'ambiente in cui lo studente è inserito.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e ambiente**

Classe Terza

Gli studenti osservano il territorio e in cui sono inseriti: ambiente naturale e lavorativo. Riflettono sull'apporto che possono dare per la costruzione di ambienti, di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, ecc.

□ FOCUS: SVILUPPO SOSTENIBILE

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULO OBBLIGATORIO □ Sviluppo sostenibile

almeno uno tra:

□ Istituzioni locali

□ economia/mondo



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza e diritti dell'uomo**

Classe Quarta

Gli studenti riflettono sui diritti dell'uomo e sull'importanza che essi vengano tutelati attraverso la legislazione. Analizzano l'evoluzione della legislazione soprattutto penale nella democrazia nelle sue molteplici realizzazioni. Analisi carte dei diritti, costituzioni, legislazione.

□ FOCUS: COSTITUZIONE E CITTADINANZA

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULO OBBLIGATORIO □ La nascita dei diritti (es: L'Età moderna come laboratorio giuridico-politico: le prime carte dei diritti in Europa e negli Stati Uniti)

almeno uno tra:

- Il valore della pena (es: È legittima la pena di morte? Gli argomenti a favore e gli argomenti contrari, a partire da Dei delitti e delle pene di Cesare Beccaria)
- Lo Stato (es: Diritti dell'individuo e bene pubblico: quale rapporto?)
- Temi di bioetica

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Cittadinanza consapevole**

Classe Quinta



Gli studenti a partire dall'analisi critica e storica della Costituzione italiana nella sua interezza e dei principali organismi dell'Unione Europea progettano percorsi di realizzazione della cittadinanza attiva nel contesto in cui vivono: dal partecipare concretamente alla lotta alle mafie a percorsi originali di integrazione attraverso forme artistiche, alla consapevolezza delle problematiche civiche, economiche e politiche di immediata attualità.

□ FOCUS: COSTITUZIONE E CITTADINANZA (vedi progetto allegato 1)

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, conoscenza dei sistemi di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico e sociale (Vedi allegato 3)

MODULI OBBLIGATORI:

□ La Costituzione a scuola (La Costituzione repubblicana come mappa dei valori – eventuale approfondimento sul concetto di uguaglianza, eguaglianza formale/eguaglianza sostanziale)

□ Organismi sovranazionali (EU o ONU - Organismi sovranazionali e stati sovrani: quale rapporto?)

MODULI OPZIONALI:

□ Cittadinanza e legalità

□ Cittadinanza e arte

□ Cittadinanza e attualità

□ Temi di bioetica

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Cittadinanza digitale e comunità scolastica

1. Saper individuare e analizzare le caratteristiche della cittadinanza digitale
2. Riflettere sull'importanza di una adeguata formazione digitale



3. Formare il cittadino responsabile aiutandolo ad acquisire maggiore consapevolezza delle opportunità e dei rischi del digitale

4. Promozione di buone pratiche digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia e Geografia

○ **Cittadinanza digitale e partecipazione**

1. stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole volta al rispetto delle regole della convivenza civile;

2. Favorire lo sviluppo del cittadino globale, capace di relazionarsi con gli altri in un mondo altamente connesso dalle tecnologie digitali e di beneficiare di una piena inclusione sociale all'interno dell'ecologia digitale di Internet;

3. incentivare la consapevolezza del senso di appartenenza a una comunità basata sul rispetto delle regole;

4. Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti di se' e delle altre persone;



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e Geografia

○ **Cittadinanza e ambiente**

1. Saper individuare e analizzare le relazioni tra ambiente e attività umane
2. Riflettere sulle cause e sulle origini delle attuali emergenze ambientali
3. Formare il cittadino responsabile aiutandolo ad acquisire maggiore consapevolezza delle problematiche e delle sfide poste dall'attuale situazione ambientale.
4. Sostenere la costruzione del senso di appartenenza alla comunità globale e avviamento a una coscienza etica della responsabilità ambientale.
5. Promozione di buone pratiche ecologiche, quali la raccolta differenziata, l'incentivo ad abitudini plastic free ecc.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Fisica
- Scienze naturali



○ **Cittadinanza e diritti dell'uomo**

1. Saper individuare e analizzare le origini e l'evoluzione della legislazione penale e relativi fondamenti filosofici
2. Riflettere su diversi modelli di legislazione penale (rieducazione, retribuzione, coercizione)
3. Analizzare criticamente le diverse posizioni su tortura e pena di morte

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

○ **Cittadinanza consapevole**

1. Stimolare il processo di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole in grado di garantire il trasferimento di valori di libertà, giustizia, legalità e di comportamenti ispirati al rispetto dello stato e delle regole di convivenza civile
2. Sostenere la costruzione del senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e sovranazionale.
3. Stimolare alla riflessione sull'attualità della Costituzione trasmettendo il messaggio che la Costituzione non è un processo storicamente concluso ma contiene in sé i principi ispiratori e modalità per attivare e perfezionare la governance democratica (divisione, classificazione e organizzazione del potere)



4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e doveri del cittadino

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO

I percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola-Lavoro) sono percorsi esperienziali e di orientamento legati al mondo professionale e universitario svolto attraverso attività formative e lavorative (art. 1 comma 784 della Legge 30/12/2018 n. 145).

Essi sono parte integrante del piano di studi dello studente come modalità didattica innovativa che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola, a sviluppare le competenze trasversali spendibili in un contesto extrascolastico e a scoprire e sperimentare le attitudini e gli interessi degli studenti.

I destinatari del progetto sono gli studenti del triennio coadiuvati da un docente del Consiglio di classe denominato "tutor di curricolo".

Il "tutor di curricolo", corrispondente alla figura del tutor scolastico descritto nelle LINEE GUIDA PCTO, lavora in stretta collaborazione con gli altri tutor di curricolo del Liceo coordinati dal referente PCTO di Istituto e dal docente con funzione strumentale ICT. Lo staff collabora anche con il referente per l'orientamento out per tutte le attività formative che implicino un rapporto con le Università del territorio.

Nei suoi tratti essenziali PCTO consiste nella realizzazione di percorsi progettati, attuati e valutati e va ad innestarsi all'interno del curricolo scolastico in modo differente nelle classi del triennio.

Classe terza : OSSERVO

GLI STUDENTI SI PREPARANO AD ENTRARE NEL MONDO DELLE PROFESSIONI attraverso la partecipazione obbligatoria a corsi generali sulla sicurezza, a percorsi formativi sperimentali, a corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche, all'acquisizione facoltativa di competenze informatiche certificate (ICDL STANDARD). Osservano, inoltre, il mondo del lavoro anche attraverso visite aziendali.

Classe quarta: SPERIMENTO



GLI STUDENTI SI AFFIANCANO A PROFESSIONISTI NELLA REALTA' LAVORATIVA partecipando: a stage quindicinali e/o annuali, a corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche ed informatiche (proseguimento ICDL STANDARD ed ICDL SPECIALIZED), a corsi per la preparazione dei test universitari di ammissione alle facoltà biomediche, a incontri sull'orientamento out; ascoltando testimonianze dal mondo professionale e universitario e aderendo a concorsi o percorsi universitari on line. Iniziano lavori metacognitivi di riflessione su quanto realizzato.

Classe quinta: DECIDO

GLI STUDENTI RIFLETTONO SULLE ESPERIENZE E SI INDIRIZZANO VERSO UNA META attraverso attività per la redazione di un curriculum vitae e possibili corsi di public speaking per la preparazione all' esame di stato e a colloqui di lavoro. Proseguono i corsi facoltativi per le certificazioni linguistiche e informatiche (ICDL SPECIALIZED) e la partecipazione agli incontri sull' orientamento out. Partecipano al corso facoltativo per la preparazione dei test universitari di ammissione alle facoltà biomediche. In via eccezionale partecipano a stage settimanali e/o annuali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Per le classi del triennio la valutazione delle competenze trasversali, scelte dal Consiglio di classe ad inizio anno, viene effettuata nello scrutinio finale tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte: da ogni docente, dal tutor di curriculum, dal tutor formativo esterno per le attività PCTO che richiedono una collaborazione con enti esterni all'istituzione scolastica (Ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77).

LIVELLI DI COMPETENZE

Secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti in data 20/10 /2020 e 1/12/2020 la valutazione per competenze viene espressa secondo quattro livelli:

Livello 1 competenza non raggiunta

Livello 2 competenza raggiunta a livello base

Livello 3 competenza raggiunta a livello intermedio

Livello 4 competenza raggiunta a livello avanzato

Essa rientra nella:

- proposta di voto disciplinare
- valutazione del comportamento (criteri inseriti nella sezione Valutazione degli apprendimenti)
- nell'attribuzione del credito scolastico (criteri inseriti nella sezione Valutazione degli apprendimenti)

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PROPOSTA DI VOTO DISCIPLINARE



Oltre ai voti conseguiti nell'apprendimento, ogni docente, nella propria disciplina, indicherà esplicitamente la valutazione della competenza trasversale da lui scelta, per livelli (da 1 a 4). Nella

proposta di voto di fine anno terrà conto di tale valutazione secondo la seguente tabella:

PROPOSTA DI VOTO DISCIPLINARE di FINE ANNO	ELEMENTI CHE CONCORRONO ALL'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DISCIPLINARE	LIVELLO MINIMO di competenza per poter attribuire il voto disciplinare
10	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello maggiore di <u>3</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	> 3
9	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>3</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	\geq 3
8	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>2,5</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	\geq 2,5
7	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>2</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	> 2
6	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>2</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	\geq 2
5	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>1,5</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	\geq 1,5
1-4	Per attribuire tale valutazione agli alunni del triennio è richiesto il raggiungimento di un livello \geq <u>1</u> nella valutazione della competenza trasversale disciplinare PCTO	\geq 1



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Liceo Classico della Comunicazione

Per la descrizione dell'attività e delle aree tematiche si faccia riferimento alla sezione "Curricolo d'Istituto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Risultati attesi

Per gli obiettivi dell'indirizzo si faccia riferimento alla sezione "Traguardi in uscita".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento



Per la realizzazione del progetto verranno impiegate sia risorse interne (docenti) sia risorse esterne (esperti oppure enti e associazioni).

● Progetto Liceo Matematico (ex Potenziato in Matematica)

Per la descrizione dell'attività e delle aree tematiche si faccia riferimento alla sezione "Curricolo d'Istituto".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la



produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Risultati attesi

Per gli obiettivi dell'indirizzo si faccia riferimento alla sezione "Traguardi in uscita".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● Certificazioni linguistiche e informatiche

Viene offerta la possibilità di acquisire certificazioni linguistiche di Inglese (FIRST e IELTS), Spagnolo (DELE), Tedesco (Goethe). Inoltre è possibile avviare il percorso per la certificazione informatica ICDL, sia livello standard che advanced. Nel caso di superamento dell'esame per



tutte le certificazioni vengono riconosciute le ore di preparazione nell'ambito dei PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.



Priorità

Promuovere la didattica per competenze e la riflessione sulla programmazione e sulla valutazione nell'ottica di sostenere la tradizionale solida formazione liceale.

Traguardo

Riduzione dell'insuccesso scolastico

Risultati attesi

E' previsto il conseguimento delle relative certificazioni, rilasciate da enti certificatori esterni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Sostegno al successo formativo

In applicazione della normativa vigente, la scuola si impegna a fornire un'attività di recupero in tutto il corso dell'anno con lezioni di tutoring su base volontaria da parte degli studenti. A tal fine è stata potenziata la piattaforma informatica alla quale fare riferimento per le prenotazioni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Sulla base dell'analisi degli esiti si evidenzia una variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Traguardo

Riduzione della variabilità tra le varie classi e tra le classi del medesimo indirizzo.

Risultati attesi

In questo modo si prevede, ragionevolmente, una riduzione dell'insuccesso scolastico, nell'ottica di una attenzione al benessere e alla situazione personale dei singoli studenti.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Liceo Scientifico Sportivo

Il curriculum del Liceo Scientifico Sportivo è arricchito con progetti specifici tenuti in strutture esterne da esperti. Inoltre viene valorizzata l'organizzazione di stage sportivi o uscite tematiche, che incrementano il numero delle ore PCTO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola persegue la personalizzazione e la individualizzazione degli apprendimenti, efficientando il sistema di recupero delle carenze formative e progettando delle attività per la valorizzazione delle eccellenze.



Traguardo

Introdurre un sistema più efficiente di prenotazione, di monitoraggio e di rendicontazione del tutoring per il recupero delle carenze formative. Incentivare la produzione di risorse on line per il recupero, il potenziamento, la personalizzazione dei percorsi.

Risultati attesi

Il percorso approfondisce le Scienze Motorie e Sportive e le Discipline Sportive all'interno di un quadro culturale, che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, pur sempre in equilibrio con l'ambito umanistico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Bike to school

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici



Risultati attesi

Sensibilizzazione delle nuove generazioni rispetto al problema ecologico, incentivando la mobilità green.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tutti gli iscritti al progetto sono stati invitati ad attivare una app che calcola quanta anidride carbonica venga risparmiata attraverso l'uso di mezzi di trasporto sostenibili. E' previsto che, al termine del progetto, risulti vincitore l'istituto e all'interno dello stesso la classe che abbia risparmiato la maggiore quantità di CO2.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Comune di Legnano

● Progetto Educazione Civica-terzo anno

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si rimanda agli obiettivi del progetto di istituto-terzo anno

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si rimanda al progetto di istituto di Educazione Civica -terzo anno

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- La restituzione delle attività viene svolta in orario curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Progetto PON - Dotare l'edificio scolastico di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi

didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del

personale scolastico e degli studenti, assicurando altresì il cablaggio degli spazi, la sicurezza

informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi. La misura prevede il

potenziamento della rete con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN

e WLAN.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Realizzare uno spazio ricreativo e un laboratorio multimediale con i fondi del piano scuola 4.0, essendo il liceo Galilei beneficiario delle risorse Next Generation Classroom e Next Generation Lab.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha aderito ai seguenti poli di formazione alla transizione digitale del personale scolastico

(avviso n. 84750 del 10 ottobre 2022):

1) Liceo Crespi di Busto Arsizio, attraverso i seguenti progetti

a) DIGITAL LOOMS - modelli innovativi per tessere l'educazione del futuro

b) FINGERPRINTS – Tecniche e strumenti digitali nella didattica

2) IIS Dell'Acqua di Legnano, attraverso il seguente progetto

ONLIFE – La ricerca del benessere delle generazioni future.

· Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è stato individuato per l'assegnazione di fondi del PNRR per animatore digitale per la formazione interna del personale scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO - G. GALILEI - MIPS13000N

Criteri di valutazione comuni

Si veda l'allegato.

Allegato:

Criteri generali di attribuzione dei voti .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda l'allegato.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedasi allegato



Allegato:

Criteria per l'attribuzione del voto di comportamento.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELGI SCRUTINI FINALI

Delibera CDD 23 maggio 2017

1. Il Collegio dei docenti fissa i criteri generali per lo svolgimento degli scrutini finali (unica sessione di giugno) allo scopo di garantire una linea d'istituto univoca e omogenea; stabilisce che a tali criteri - qui di seguito descritti - tutti i consigli di classe con propri parametri valutativi dovranno attenersi nel formulare le valutazioni e nel deliberare le ammissioni degli alunni alle classi successive in sede di scrutinio finale. Il riferimento normativo adottato è costituito dal D.P.R n.122/2009

2. Prima di procedere alle valutazioni di merito, alle attribuzioni di voto e alle conseguenti delibere di ammissione e di non ammissione degli alunni alla classe successiva

IL CONSIGLIO DI CLASSE

a) considera e valorizza i progressi compiuti dall'alunno anche attraverso la frequenza dei corsi di recupero o degli interventi didattici integrativi, sempre che tali progressi si siano oggettivamente evidenziati e rappresentino un significativo apprezzabile miglioramento nella preparazione dell'alunno

b) esamina e giudica la varietà dei fattori (capacità, interesse, partecipazione, costanza, laboriosità, ecc.) che hanno influito sul rendimento dell'alunno positivamente o negativamente

c) esaminate le proposte di ciascun professore per ciascuna materia e per ciascun alunno, esprime il merito complessivo, delibera il giudizio di ammissione e assegna i voti su scala decimale da 1 a 10 (dovranno essere accompagnate da completa ed esauriente motivazione sia le delibere di attribuzione dei debiti formativi, sia le delibere di non ammissione alla classe successiva).

3. I singoli professori e il Consiglio di classe, nel definire i livelli di preparazione, utilizzeranno opportunamente una nomenclatura univoca. A titolo esemplificativo:



- INSUFFICIENZA NETTA (profitto pari o inferiore a 4/10)
- INSUFFICIENZA (profitto mediamente pari a 5/10)
- SUFFICIENZA o SUFFICIENZA PIENA (profitto pari o appena superiore a 6/10)
- DISCRETO o PIÙ CHE DISCRETO (profitto pari o superiore a 7/10)
- BUONO o PIÙ CHE BUONO (profitto mediamente pari a 8/10)
- OTTIMO (profitto superiore a 8/10)
- ECCELLENTE (profitto pari o superiore 9/10)

4. Nelle fasi dello scrutinio, il Consiglio innanzitutto esamina la situazione di alunni il cui rendimento scolastico risulta positivo in tutte le materie. Successivamente discute la situazione di alunni il cui rendimento scolastico mostra qualche difficoltà in una o più materie ed esamina la possibilità della loro ammissione alla classe successiva. A conclusione di questo esame il Consiglio di classe può deliberare come segue:

- Ammettere alla classe successiva gli alunni con risultati sufficienti in tutte le materie
- Ammettere alla classe successiva alunni che abbiano limitate insufficienze non gravi a condizione che il consiglio di classe dia una valutazione positiva relativamente ai punti a) e b), o consideri

possibile un recupero delle lacune evidenziate attraverso un adeguato impegno personale e una proficua frequenza di attività di sostegno durante l'anno scolastico successivo.

- Sospendere lo scrutinio per alunni che presentino una o più insufficienze gravi e/o insufficienze che, per quanto non gravi, risultino frutto di scarso impegno e di disinteresse e non sembrano quindi colmabili con interventi previsti per l'anno scolastico successivo. In questo caso vengono assegnati agli alunni uno o più debiti formativi da saldare nelle prove previste dalla scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo una volta espletate le attività di recupero previste dalla vigente normativa. Tenendo conto del breve periodo che intercorre fra la valutazione di fine anno scolastico a giugno e quella di valutazione finale alla ripresa dello scrutinio prima del termine dell'anno scolastico e comunque dopo aver espletato le attività di recupero previste dalla vigente normativa, si ritiene che, di norma e fatti salvi casi particolari che ogni Consiglio di Classe potrà prendere in esame, non sia opportuno assegnare più di tre debiti formativi a ciascun allievo.

Nel caso di promozione deliberata secondo le modalità previste negli ultimi due commi, la scuola invia comunicazione per via e-mail alla famiglia contenente le valutazioni risultanti dallo scrutinio. Le motivazioni delle decisioni assunte dai consigli di classe, nonché un resoconto sulle carenze



dell'alunno saranno visibili sul sito della scuola in area riservata alle famiglie stesse.

□ Non ammettere alla classe successiva gli alunni che presentino insufficienze gravi (corrispondenti a lacune che non si ritiene possano essere colmate attraverso la preparazione estiva o nell'a.s. successivo) e/o diffuse, tali comunque da configurare un quadro complessivo incompatibile con la prosecuzione degli studi nella classe successiva. Determinante nella formulazione di un giudizio di non promozione dovrà essere la considerazione dei fattori di cui al punto 2 comma a) e b).

□ Il mancato superamento della prova finale al termine delle attività di recupero sostenute durante l'anno sarà considerato elemento negativo da valutare in aggiunta a quelli indicati nei punti precedenti.

5. Per ogni alunno promosso alla classe successiva di triennio il consiglio di classe delibera l'attribuzione di un credito scolastico (eventualmente integrato da un punteggio di credito formativo) secondo i criteri approvati dal collegio dei docenti.

6. Conformemente a quanto disposto dal D.P.R. del 22/06/2009 n.122 art.6 saranno ammessi agli Esami di Stato gli alunni che hanno frequentato l'ultimo anno di corso conseguendo all'atto dello scrutinio un punteggio pari almeno a sei decimi in ogni disciplina e nella valutazione del comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In riferimento alla non ammissione si fa riferimento alla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito avviene secondo la tabella (All. A art. 15 D.L. 62/2017) Attribuzione credito scolastico in cui "M" rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella precedente, viene espresso in numero intero con la presenza dei seguenti criteri:

Classi 3^a, 4^a e 5^a: ottiene il credito superiore di fascia lo studente che possiede:

- media $\geq 0,5$

oppure uno dei seguenti altri criteri:



- voto di comportamento ≥ 9
- livello di competenza nelle attività PCTO ≥ 3

Non ottiene il punteggio massimo della fascia l'alunno che viene promosso con l'attribuzione di debiti formativi.

Agli alunni con M superiore ad 8 viene comunque assegnato il punteggio massimo della banda di riferimento.

Allegato:

Tabella credito scolastico.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha recepito ed applicato in maniera seria e approfondita la normativa relativa agli alunni DSA e, in seguito, quella relativa ai BES. La consapevolezza dell'importanza di queste aree di intervento è diffusa fra i docenti e si manifesta attraverso un'attività di osservazione strutturata sia a livello individuale, sia a livello di Consiglio di classe. La successiva attività di intervento si esplica nella redazione di Piani Didattici Personalizzati condotta anche grazie al lavoro di coordinamento e consulenza da parte di docenti appositamente formati. Un serio lavoro di verifica e adeguamento è quindi compiuto durante la fase applicativa dei PDP. Analogo lavoro, seppure con strumenti diversi, è compiuto per i casi di alunni diversamente abili. Nel complesso, fra docenti e studenti, appare ottimamente diffusa e interiorizzata la cultura della cooperazione con il fine di valorizzare differenze e singolarità. La scelta compiuta dalla scuola in tema di recupero è stata quella di organizzare un servizio di tutoring compiuto in orari precisi da docenti delle varie discipline a cui gli studenti possono liberamente iscriversi con una giornata di anticipo. Il servizio viene attivato già nelle prime settimane di lezione e prosegue fino a maggio in modo da consentire interventi tempestivi e progressivi nel tempo. I docenti di classe provvedono a indirizzare gli studenti al tutoring, se ne individuano la necessità, pur lasciando agli stessi libertà di partecipazione. Il servizio prevede tutoring proposti per discipline, per argomenti disciplinari e per differenti classi, in modo da fornire un servizio calibrato sulle diverse esigenze degli studenti. E' inoltre previsto, all'inizio del pentamestre conclusivo dell'a.s, un periodo di sospensione della consueta attività didattica, sostituita da attività di recupero e potenziamento. Forme di monitoraggio sui progressi compiuti sono previste ad opera dei consigli di classe a scadenze prestabilite. I risultati raggiunti sono decisamente confortanti e inducono la scuola a proseguire sulla strada intrapresa, dopo aver sperimentato e accantonato molteplici altre modalità. Il potenziamento viene attuato, soprattutto attraverso attività extracurricolari, nei settori: linguistico, informatico, del lavoro nei laboratori scientifici.

Punti di debolezza:



In questo settore il livello raggiunto è decisamente buono e non evidenzia particolari punti di debolezza. Va piuttosto rilevato il fatto che, per quanto concerne l'inclusione di alunni DVA o di alunni stranieri con problemi nella lingua italiana (NAI), i numeri considerati sono piuttosto esigui. E' aumentato il numero degli alunni con BES e alunni DSA, ma il sistema si è rivelato per la maggior parte funzionante. Per quanto riguarda il recupero ed il potenziamento, è necessario migliorare le attività di valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, soprattutto per quanto concerne le attività in classe in orario curricolare. E' questa una tematica che si inserisce nel più ampio contesto dell'individualizzazione dei percorsi formativi in funzione dei bisogni dei singoli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Piano per la didattica digitale integrata

LICEO SCIENTIFICO, CLASSICO, LINGUISTICO E SPORTIVO STATALE

“GALILEO GALILEI” - LEGNANO

Anno scolastico 2022- 2023

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

INDICE

Principali riferimenti normativi

La Didattica Digitale Integrata (DDI)

Modelli didattici

Attività

Orario delle lezioni

Analisi del fabbisogno

Inclusione

Obiettivi da perseguire

Strumenti da utilizzare

Metodologie didattiche

Strumenti per la verifica e valutazione

Formazione del personale

Rapporti scuola-famiglia



Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

Policy di rete

Protezione dei dati personali

Principali riferimenti normativi

- Legge n. 41 del 6 giugno 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 39 del 26 giugno 2020, "Piano scuola 2020-2021";
- Decreto del Ministero dell'Istruzione n.89 del 7 agosto 2020, "Didattica Digitale Integrata";
- Nota del Ministero dell'Istruzione n. 11600 del 3 settembre 2020, "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali";
- Ordinanza del Ministero dell'Istruzione n. 134 del 9 ottobre 2020 e nota di chiarimenti n. 1871 del 14 ottobre 2020, "Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020 n.19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19".
- Decreto-Legge 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti".

La Didattica Digitale Integrata (DDI)

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni



grado, su tutto il territorio nazionale.

La normativa prevede che nelle scuole secondarie di secondo grado venga adottato un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) in modalità complementare alla didattica in presenza, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'elaborazione del Piano, allegato del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

In prospettiva la DDI può comunque configurarsi come una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti, ad integrazione dell'esperienza scolastica in presenza.

Tenendo conto di tutte queste considerazioni, il Piano della DDI presenta necessariamente caratteri di flessibilità tali da potersi adattare alle più diverse circostanze, alcune imprevedibili al momento attuale. La Scuola, quindi, si riserva di modificare queste indicazioni e di adattare a nuove esigenze, attraverso le specifiche deliberazioni degli Organi Collegiali.

Modelli didattici

Oltre alla tradizionale Didattica in Presenza, nell'ambito della DDI, si possono individuare i seguenti due modelli di attività didattica:

1) Didattica Blended (DiB), con il docente in aula insieme ad un gruppo di allievi e un altro della stessa classe collegato da casa con modalità videoconferenza.

Al fine di contenere la diffusione del contagio e in applicazione di quanto previsto dal



Protocollo di Sicurezza della Scuola, sin dall'inizio dell'anno scolastico, tutte le classi dell'Istituto, tranne quattro composte da un numero di studenti inferiore a 16, sono ripartite in due o tre gruppi. Tali gruppi sono presenti a turno in aula. La composizione dei gruppi classe è di competenza del Coordinatore di Classe, sentito il Consiglio di Classe e valutate eventuali esigenze degli studenti. Viene annotata sul Registro Elettronico (RE) la presenza di tutti gli studenti, anche di quelli che seguono da casa. Non è consentito seguire le lezioni in presenza o a distanza diversamente da quanto previsto per il gruppo di appartenenza. Il Consiglio di Classe prenderà in considerazione eventuali richieste di modifica della turnazione, valutandole singolarmente. Il docente trasmette in diretta dalla classe la lezione in modalità Webinar per gli studenti a casa.

I singoli studenti e i gruppi-classe che si trovassero in quarantena fiduciaria asintomatica seguiranno le lezioni da remoto, come previsto dall'articolo 19 dell'Integrazione del Regolamento d'Istituto.

2) Didattica a Distanza (DAD), con docenti e allievi collegati da casa. Le lezioni si tengono regolarmente in modalità Webinar, con lo stesso orario settimanale.

L'assenza viene regolarmente annotata sul RE. Vengono regolarmente svolte verifiche e attribuite valutazioni, annotate sul RE. Le programmazioni vengono rimodulate, mantenendo inalterati gli obiettivi minimi.

Per l'anno scolastico 2021/2022, in applicazione della normativa vigente, la DAD è prevista nei seguenti casi:

- a) cambio di colore della zona (la DAD è prevista nelle zone arancioni e rosse);
- b) su indicazione della Regione in specifici territori o per singoli Istituti;



c) per gli alunni fragili con patologia grave o immunodepressione certificata dalle competenti autorità sanitarie;

d) in caso di quarantena di un alunno, disposta dall'ATS, perché contatto stretto. In questo caso si potrà richiedere l'attivazione della DAD dietro presentazione della disposizione attuata dall'Azienda sanitaria territoriale.

Attività

Quanto alle attività che possono essere svolte nella DiB e nella DAD, queste possono essere distinte in due tipologie, in base all'interazione tra insegnante e studenti:

a) attività sincrone: attività svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Si tratta di videolezioni in diretta, comprendenti anche le verifiche orali degli apprendimenti e le verifiche scritte, come la realizzazione di elaborati digitali o di test con il monitoraggio in tempo reale da parte del docente;

b) attività asincrone: attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone attività documentabili e strutturate, svolte con il supporto di strumenti digitali, quali per esempio: attività di approfondimento personale o di gruppo; visione di videolezioni, documentari e altro materiale preparato o indicato dall'insegnante; esercitazioni o realizzazione di prodotti digitali.

Orario delle lezioni

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza (DiB):

- il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe



salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso;

- il monte ore settimanale potrà essere costituito anche da percorsi digitali asincroni su una delle piattaforme dell'Istituto (es. Classroom, M365, Moodle etc).

In caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a Distanza (DAD) , ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SarsCoV-2, il Liceo Galilei assicura almeno 20 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Sia nel caso di DiB sia nel caso di DAD , la singola unità oraria sarà della durata di 60 minuti. Ogni docente rispetterà il proprio orario di servizio, evitando sovrapposizioni e permettendo pause di 10 minuti tra un'unità oraria di lezione e l'altra. Tale pausa è stabilita per motivi di sicurezza (arieggiare le aule) in caso di DiB e per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli studenti e delle studentesse, e alla necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore passate al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli studenti e delle studentesse, in caso di DAD.

Analisi del fabbisogno

Il Liceo Galilei ha effettuato una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Il Consiglio di Istituto ha approvato i criteri di concessione in comodato d'uso delle



dotazioni, dando priorità agli studenti in situazione di svantaggio.

Al personale docente a tempo determinato, che ne avesse esigenza, potrà essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. I docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta Docente, dovrebbero essere in condizione di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

Inclusione

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, previa presentazione di richiesta opportunamente documentata al Dirigente Scolastico.

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e/o che presentino diagnosi specifiche il Liceo Galilei cercherà il più possibile di garantire la frequenza in presenza. L'eventuale coinvolgimento di tali alunni in attività di DiB sarà attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica.

I docenti di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DiB, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

Tutte le decisioni assunte saranno riportate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati.

Obiettivi da perseguire



Il Collegio Docenti è chiamato a fissare criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità mista, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica e miri a perseguire il successo formativo di tutti gli studenti.

Ai Dipartimenti ed ai Consigli di Classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. I Consigli di Classe potranno, su base volontaria, proporsi per realizzare progetti pilota nei quali sperimentare lezioni interattive digitali a distanza e/o in presenza, al fine di disseminare la buona pratica ai restanti Consigli della Scuola.

Strumenti da utilizzare

Il Liceo Galilei adotta come piattaforme di riferimento per la DDI

- il pacchetto GOOGLE SUITE e - la piattaforma

OFFICE 365 gratuitamente disponibili per tutto il personale docente

e gli studenti.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione si utilizza il Registro Elettronico AXIOS.

Per specifiche attività didattiche i docenti possono utilizzare App, device e strumenti esterni, nel rispetto del Regolamento interno e della normativa sulla privacy in riferimento ai dati degli studenti.



Per la raccolta separata degli elaborati degli alunni, dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali e dei materiali didattici preparati dal docente verranno utilizzati dei repository in cloud (GOOGLE e MICROSOFT) in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

Metodologie didattiche

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a spazio di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate) e consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Strumenti per la verifica e valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione



del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso feedback orali o scritti e prenderanno in considerazione, ad esempio, la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, l'autonomia, la responsabilità personale e sociale e il processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli o unità didattiche e terranno conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità stabilite come obiettivi specifici dell'apprendimento, lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Le modalità e gli strumenti di verifica, nonché il numero minimo previsto di prove per ogni partizione dell'anno scolastico sono quelli individuati dai Dipartimenti di Materia nelle riunioni dell'inizio di settembre 2020 e del 3 novembre 2020.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Formazione del personale

Per continuare a potenziare l'esperienza della didattica digitale, avviata lo scorso anno, la Scuola predispone percorsi formativi del personale docente, tenuti da personale interno o esterno, coerenti con quelli previsti dal Piano di Formazione, allegato al PTOF. Essi potranno riguardare:

- informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica;
- approfondimento delle metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi



di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate);

□ privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;

□ formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

Rapporti scuola-famiglia

Lo strumento principale di comunicazione con l'utenza, genitori e studenti, resta il sito della scuola, che ospita una pagina specifica dedicata all'emergenza Covid-19 e che metterà in evidenza in home page le comunicazioni principali.

Altri strumenti sono il Registro Elettronico e la mail istituzionale del Liceo (gruppi mail studenti e gruppi mail genitori).

Allo scopo di limitare il più possibile rischi di diffusione di contagio, i colloqui con i genitori avverranno esclusivamente on line. Sono state definite le modalità di tali colloqui da remoto con apposito Regolamento.

Nel Patto Educativo di Corresponsabilità è stata inserita un'integrazione specifica riferita ai reciproci impegni di Istituzione Scolastica-Famiglia-Studente da assumere per l'espletamento della DDI.

Anche per quanto riguarda le riunioni degli Organi Collegiali da remoto è stato predisposto specifico Regolamento.

Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di



controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato: effettuare e diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, senza il consenso del docente; disturbare lo svolgimento delle stesse; utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

4. Agli studenti e alle studentesse è richiesto di

- accedere nell'aula virtuale con videocamera accesa e con microfono spento per evitare disturbi di connessione;



- indossare un abbigliamento decoroso;
- rispettare sempre le indicazioni del docente e svolgere le verifiche con lealtà, senza utilizzare aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe;
- chiudere tutte le altre applicazioni e non rispondere né effettuare telefonate durante le lezioni;
- mantenere lo stesso comportamento decoroso ed educato richiesto durante lezioni in presenza;
- mantenere accesa la telecamera durante le lezioni.

Le attività didattiche svolte in DiB o in DAD, come quelle svolte nella tradizionale modalità in presenza, dovranno essere effettuate in riservatezza, il più possibile in maniera tale che nessuno estraneo alla classe possa assistere o interferire.

Per quanto qui non espressamente indicato, si farà riferimento al Regolamento d'Istituto e alla sua Integrazione.

Policy di rete

Il Liceo Galilei potenzierà la connessione in fibra ottica dall'attuale 200/100 Mbps a 1 Gbps/1 Gbps. Tale potenziamento verrà realizzato da Città Metropolitana entro il mese di dicembre 2020.

Inoltre la scuola sta realizzando una cablatura completa di tutte le aule con cavi ethernet di cat. 6 per superare le problematiche di instabilità dell'attuale WiFi.

Alla fine della cablatura, si considererà il mantenimento o il rifacimento dell'impianto WiFi, al fine di realizzare il punto 2.3 del Piano di Miglioramento, che prevede di offrire a tutti gli studenti per scopi didattici un accesso WiFi al loro dispositivo.



Protezione dei dati personali

GSfE e Microsoft 365, utilizzate da parte della Scuola, sono sistemi chiusi, che non trasmettono dati a terzi, in quanto questi rimangono interni alla scuola e sono utilizzati solo allo scopo di facilitare la partecipazione alla DDI.



Aspetti generali

Organizzazione

Il Board di Direzione

La Dirigente Scolastica, dr.ssa Fiorella Casciato, è la legale rappresentante dell'Istituto. Coordina l'attività didattica, cura l'organizzazione del lavoro, l'attività negoziale, è il responsabile della sicurezza e rappresenta l'Amministrazione con la delegazione sindacale trattante, con gli EE.LL e gli stakeholder della scuola. Si avvale di due Collaboratori, a cui assegna specifiche funzioni vicarie da esercitare in sua assenza o in sua vece: un Primo Collaboratore, che normalmente le esercita e che supporta la DS per l'organizzazione interna; un Secondo Collaboratore che le esercita in caso di impossibilità del primo, e che ha la delega per i rapporti con l'esterno e la comunicazione. La DS si avvale nelle sue funzioni di uno Staff di collaboratori, di una Segreteria, di Assistenti Tecnici e Collaboratori amministrativi.

Funzionigramma A.S. 2022/23

Dirigente scolastico prof.ssa Fiorella Casciato

Consiglio d'Istituto	Docenti: Damiani, Pagan, Nebuloni, Ghezzi T. D., Torno, Caietti, Chiappa, Genoni; non Docenti: Motterle, Ferrario; Genitori: Corsini, Parini, Randellini, Nespolino; Studenti: Tubaro, Bigonzi, Candiani, Menini
Giunta esecutiva	Prossimo rinnovo



DSGA	Sig. ra Saccinto
Segreteria amministrativa	Contabilità: Sig.ra San Filippo Didattica: Sig.ra Cerasole e sig. Zulino Personale docente e ATA: Sig.ra Amorello e Lo Iacono Protocollo e Archivio: Sig.ra Cigognini Magazzini e acquisti: Sig.ra Genovese Biblioteca: Prof.ssa Prandoni Supporto alla segreteria: Sig.ra Fiorenza
Assistenti tecnici	Sig Pucci e Sig. Marinozzi

Collaboratori Vicari del Dirigente	Prof.ssa Pagan e Prof.ssa Torno
Coadiutore Referente Rav, Ptof, Pdm	Prof.ssa Iannaccone
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Preside, Vicarie (Prof.sse Pagan e Torno), Ref. Ptof (Prof.ssa Iannaccone), Ref. Invalsi (Prof.ssa Brullo)



Animatore digitale	Prof. Damiani
Task force per l'innovazione	Preside, FS 3, FS 4, Ref. Laboratori di Scienze e di Fisica, un docente del Dip. di Disegno

Funzioni strumentali	
FS 1. Inclusione	FS 1. Prof.ssa Campanella
FS 2. Prevenzione, ambiente e sostenibilità	FS 2. Prof.ssa Carrano
FS 3. Digitalizzazione della didattica e dell'O.F.	FS 3. Prof. Alberti
FS 4. Innovazione digitale	FS 4. Prof. Damiani
Referente Liceo Sportivo	Prof.ssa Lampugnani
Referente Progetto Liceo Classico della Comunicazione	Prof.ssa Tecchio

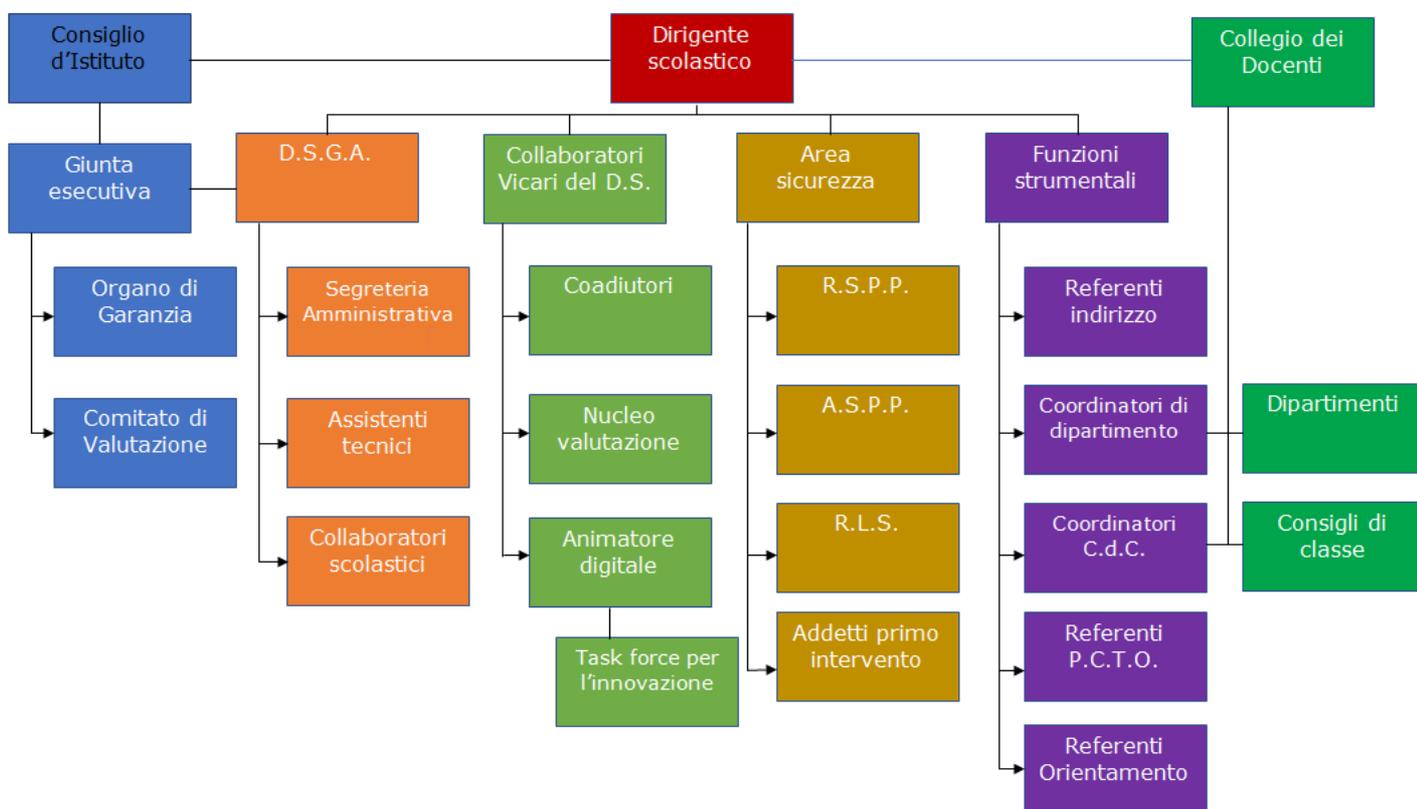


Coordinatore Liceo Potenziato in Matematica	Prof.ssa Lavorato
Referente Liceo Linguistico	Prof.ssa Nebuloni C.
Referente Internazionalizzazione	Prof.ssa Nebuloni C.
Tutor di curriculum del biennio	Prof.ssa Torno
Coordinatori di dipartimento	Si veda sito della Scuola
Coordinatori di classe	Si veda sito della Scuola
Referenti PCTO	Classi terze: Prof.ssa Noè Classi quarte: Prof.ssa Demitri Classi quinte: Prof.ssa Collu
Referente Orientamento in ingresso	Prof.ssa Torno
Referente Orientamento in uscita	Prof. Cipriani

L'organigramma



ORGANIGRAMMA LICEO GALILEO GALILEI A.S. 2022-2023



I Docenti

Classi di concorso	Unità di personale
* A-11 Discipline letterarie e latino	22 docenti (21+*1)
A-13 Discipline letterarie, latino e greco	6 docenti



*A-14 Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	2 docenti (1+*1)
*A-17 Disegno e Storia dell'arte	4 docenti (3+*1)
**A-19 Filosofia e Storia	12 docenti (10+*2)
*A-26 Matematica	5 docenti (4+*1)
*A-27 Matematica e Fisica	16 docenti (15+*1)
*A-46 Discipline giuridico-economiche	2 docenti (1+*1)
*A-48 Scienze motorie e sportive	7 docenti
A-50 Scienze naturali, chimiche e biologiche	8 docenti



A-54 Storia dell'arte	2 docenti
AA24 Lingua e civiltà francese	1 docente
*AB24 Lingua e civiltà inglese	11 docenti (10+*1)
AC24 Lingua e civiltà spagnola	3 docenti
*AD24 Lingua e civiltà tedesca	2 docenti (1+*1)
BA02 Conversazione in lingua francese	1 docente
BB02 Conversazione in lingua inglese	1 docente



BC02 Conversazione in lingua spagnolo	1 docente
BD02 Conversazione in lingua tedesca	1 docente
B003 Laboratori di Fisica	1 docente
Insegnamento Religione Cattolica	3 docenti
ADSS Sostegno	1 docente

Docenti a tempo indeterminato: 91/112 (81%)

Docenti a tempo determinato (compreso organico di potenziamento): 21/112 (19%)

Organico di potenziamento 2022-23



Classe di concorso	Docenti	Ore
A-11 - Materie Letterarie e Latino	1	18
A-14 - Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche	1	18
A-17- Disegno e storia dell'arte in istituti di istruz. secondaria di II grado	1	18
A-19 - Filosofia e Storia	2	36
A-26 – Matematica	1	18
A-27 - Matematica e Fisica	1	18
A-46 - Scienze giuridico-economiche	1	18



AB24 - Lingua e letteratura Inglese	1	18
AD24 - Lingua e letteratura tedesca	1	18
B003 – Laboratori di Fisica	1	18

La Segreteria

La segreteria è coordinata dalla Sig.ra Michelina Saccinto, Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, il cui indirizzo e-mail è dsga@lscgalilei.it.

Il Personale ATA

Oltre agli 8 amministrativi di Segreteria e al Direttore dei Servizi Amministrativi (come detto sopra), la Scuola si avvale del Personale Ata di seguito indicato.

Assistenti tecnici

Gli assistenti tecnici sono due per l'area informatica ed uno per i Laboratori scientifici. Si prendono cura della manutenzione e dell'efficienza dei Laboratori dell'istituto e del funzionamento dell'attrezzatura in dotazione alla scuola, sia hardware che software.



Collaboratori scolastici

La Scuola si avvale di 16 Collaboratori scolastici, coordinati dalla DSGA, che si distribuiscono sui quattro piani, all'ingresso, al centralino, nelle palestre, con compiti di sorveglianza, pulizia delle aule, attività di servizio e supporto.

Comunicazione esterna

La scuola è dotata di un sito scolastico, www.liceogalileilegnano.edu.it, di un Registro Elettronico (RE) e di una Segreteria Digitale (SD).

Con il RE, che viene regolarmente aggiornato in base alle normative vigenti, la famiglia e lo studente possono visualizzare in tempo reale le assenze, i ritardi, le uscite anticipate, le valutazioni, gli argomenti trattati; si possono giustificare le assenze, i ritardi e le uscite, si può autorizzare la partecipazione del proprio figlio alle uscite didattiche e alle attività extracurricolari, si possono prenotare i colloqui con i docenti, visualizzare le pagelle, i programmi svolti e le comunicazioni one to one e one to many della scuola alla famiglia, si può comunicare con i singoli docenti.

Con la Segreteria Digitale, accessibile dal sito e dal RE, è possibile inviare istanze e domande alla segreteria. Per le istanze non presenti in SD, è possibile utilizzare la modulistica al Link [Modulistica](#) nella Home Page del Sito.

Tutti i docenti hanno una e-mail di istituto, di norma le prime due lettere del nome punto il cognome @lscgalilei.it : Mario Rossi = ma.rossi@lscgalilei.it. In presenza di un doppio nome si procede in questa maniera: Maria Teresa Rossi = mt.rossi@lscgalilei.it. L'elenco dei coordinatori di classe, dei consigli di classe, dei responsabili delle aree e delle funzioni strumentali, il calendario scolastico, gli orari di lezione, l'orario scolastico, della segreteria e tutte le informazioni utili sono disponibili nella sezione [Contatti](#) del sito scolastico.

Il sito contiene la sezione [Albo pretorio](#) ed [Amministrazione Trasparente](#), dove trovano collocazione i documenti destinati all'evidenza pubblica.

Sul sito sono pubblicati i criteri di iscrizione ed i criteri di valutazione e di svolgimento degli



scrutini, allegati anche al presente PTOF.

La Scuola è dotata della Google Suite for Education (GSFE), alla quale partecipano tutti i dipendenti e che viene usata per la condivisione dei documenti ed il lavoro collaborativo. Tutti gli studenti hanno un account di posta personale, che dà loro l'accesso alla Google Suite for Education personale, per l'E-learning e la didattica digitale.

Altro cloud in utilizzo alla scuola è Microsoft 365, nel quale tutti i docenti e gli studenti possiedono un account personale.

Comunicazione interna

Le stesse funzionalità presenti per la comunicazione all'esterno, con differenti aspetti procedurali, valgono per la comunicazione all'interno, sia per la didattica che per l'organizzazione del lavoro. Gli studenti possono prenotare le lezioni individuali di tutoring mediante un sistema di prenotazione on line che utilizza i moduli Google.

I docenti possono prenotare gli spazi tramite un sistema calendarizzato di prenotazione. Con lo sportello on line i dipendenti possono inviare delle istanze on line ed ottenere risposta.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaboratori Vicari del Dirigente	2
Funzione strumentale	FS 1. Inclusione FS 2. Prevenzione, ambiente e sostenibilità FS 3. Digitalizzazione della didattica e dell'O.F. FS 4. Innovazione digitale	4
Animatore digitale	Animatore digitale	1
Coadiutori	Coadiutore Referente Rav, Ptof, PdM Coadiutore PCTO	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento del personale, amministrazione e bilancio

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: LA RETE NELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE E LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Rete delle scuole della Regione Lombardia che condividono la promozione della salute espressa dall'OMS nella carta di Ottawa che vede la Scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo delle competenze e al tempo stesso contesto sociale in cui agiscono m

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA RETE DEI LICEI CLASSICI DELLA REGIONE LOMBARDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **GENERAZIONE WEB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE LICEI SPORTIVI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE -SITE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE UNIVERSITA' DI TORINO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITA' INSUBRIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente- AREA TEMATICA Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito disciplinare

AZIONI FORMATIVE Per l'anno scolastico 22/23 sono previste le seguenti attività formative interne, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi: 1. "Crocodile lab e biotecnologia"; Formatori: Insegnanti di Scienze; Destinatari: Docenti di Scienze 2. "Teorie e metodi della comunicazione alla luce dei più moderni orientamenti"; Formatori : da definirsi; Destinatari: Docenti del Liceo della Comunicazione 3. Corsi con fondi del PNRR su argomenti da concordarsi; Formatori :da definirsi; Destinatari: Docenti B) AREA TEMATICA Aspetti relazionali nella gestione delle classi e più in generale sulle soft skills 1. "Ben-essere"; Formatore: Prof. Romina Milani; Destinatari: Docenti 2. Corso tenuto dallo psicologo della Scuola su argomenti da concordarsi; Formatore: dott. Davide Scheriani; Destinatari: Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla scuola e dalle reti



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla scuola e dalle reti

Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente- AREA TEMATICA Aspetti relazionali nella gestione delle classi e più in generale sulle soft skills

AZIONI FORMATIVE Per l'anno scolastico 22/23 sono previste le seguenti attività formative interne, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi: 1. "Ben-essere"; Formatore: Prof. Romina Milani; Destinatari: Docenti 2. Corso tenuto dallo psicologo della Scuola su argomenti da concordarsi; Formatore: dott. Davide Scheriani; Destinatari: Docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Piano di Formazione del Personale Docente- AREA TEMATICA Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito disciplinare

AZIONI FORMATIVE Per l'anno scolastico 22/23 sono previste le seguenti attività formative interne, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi:

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107:



commi da 12 a 19 (Piano Triennale dell'Offerta Formativa);

commi da 56 a 62 (Piano Nazionale Scuola Digitale);

commi da 70 a 72 (Reti tra Istituzioni Scolastiche);

commi da 121 a 125 (Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo)

comma 124: ("La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione")

- Piano nazionale di formazione del personale docente per gli anni scolastici 2019/2020, 2020/21, 2021/22, in attuazione del comma 124 della legge n. 107/2015.
- DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022, che a decorrere dall'anno scolastico 23/24 introduce un sistema di formazione e aggiornamento permanente delle figure di sistema di ciascuna istituzione scolastica e dei docenti di ruolo.

Il presente Piano viene inserito nel PTOF, come previsto dall'articolo 1 comma 124 della Legge 107/2015.

1) PRIORITA'

Sulla base dei documenti citati sopra all'interno delle priorità stabilite dal Piano di Formazione Nazionale per l'anno scolastico 2022/23, si deliberano come priorità formative le seguenti:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica in ambito generale e disciplinare
- Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento, con particolare riguardo alle attività laboratoriali e ai corsi Clil



- Progettazione e sviluppo di iniziative didattiche in una prospettiva internazionale
- Aspetti relazionali nella gestione delle classi e più in generale sulle soft skills
- Inclusione, disabilità, DSA, BES
- Tematiche collegate a cittadinanza e costituzione

2) OBIETTIVI

OBIETTIVI PROFESSIONALI INDIVIDUALI

- Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche
- Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale
- Acquisire competenze indispensabili per la costruzione di percorsi didattici per competenza, anche ai fini della certificazione al termine dell'obbligo di istruzione
- Approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica (utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali.)

OBIETTIVI PROFESSIONALI COLLEGIALI

- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca
- Facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, degli alunni disabili, DSA e BES
- Promuovere forme di leadership educativa favorendo il lavoro collaborativo tra gli insegnanti
- Sperimentare ed implementare modelli organizzativi e di gestione degli spazi innovativi anche finalizzati a nuove modalità di lavoro d'equipe (aule laboratorio, spazi alternativi all'aula, diversi moduli orari, diversa scomposizione del gruppo classe, ecc).



3) DESTINATARI

Il Piano di Formazione d'Istituto prevede, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Anche la formazione del personale ATA concorre al raggiungimento degli obiettivi e traguardi del PDM. Essa, definita dal DSGA in coerenza con l'atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico-professionali e trasversali del personale ATA anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.

4) ENTI DI FORMAZIONE E SCELTA DELLE AZIONI DI FORMAZIONE

I docenti potranno liberamente scegliere se aderire a proposte formative interne o aderire a proposte formative erogate da enti accreditati, tra i quali:

- le reti di scuole (Ambito 26, Generazione Web, Reti collegate al PNRR);
- l'Amministrazione (MIUR);
- le Università e i consorzi universitari;
- altri soggetti accreditati.



Le scelte formative dei docenti dovranno essere coerenti con:

- le priorità tematiche;
- la disseminazione delle competenze acquisite per il miglioramento dell'offerta formativa ed il raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento.

Per l'anno scolastico 22/23 sono previste alcune attività formative interne, individuate sulla base delle esigenze formative del personale, integrabili sulla base dell'emergere di nuovi bisogni formativi.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione antincendio e primo soccorso
---	---

Destinatari	Corso destinato al personale amministrativo e ai collaboratori scolastici
-------------	---

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--